



POSTE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE-AUT.N°MIPA/LO-NO/075/2023 PERIODICO ROC  
Distribuzione Gratuita ai Soci - anno 38 - n. 1 (114) - Aprile 2026  
TASSA PAGATA - TAXEPERCUE



DUE  
NUOVI  
CAVALIERI



**PRESIDENTE**  
Marco Caviggioli

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Matteo Caminiti

**COMITATO D'ONORE DI REDAZIONE**  
Marco Caviggioli, Matteo Caminiti,  
Claudio Crepaldi, Riccardo Garavaglia,  
Gianantonio Gavinelli, Marco Gavinelli,  
Paola Miglio, Giampaolo Sonzini, Pietro Tornotti,  
Emilio Zecchini

**RACCOLTA PUBBLICITA'**  
Gino Mantovani

**Autorizzazione del Tribunale di Novara n. 40/89  
del 30 novembre 1989.**

**Iscrizione ROC n. 38939 del 29/12/2022.**

**DIREZIONE e REDAZIONE**  
Sede A.N.A. - Sezione di Novara  
Via Risorgimento, 8  
28010 Caltignaga (NO)

**FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA**  
Tipolitografia Botalla srl  
Via Fratelli Cairoli, 140  
13894 Gaglianico (BI)  
Tel.: 015 - 25473526

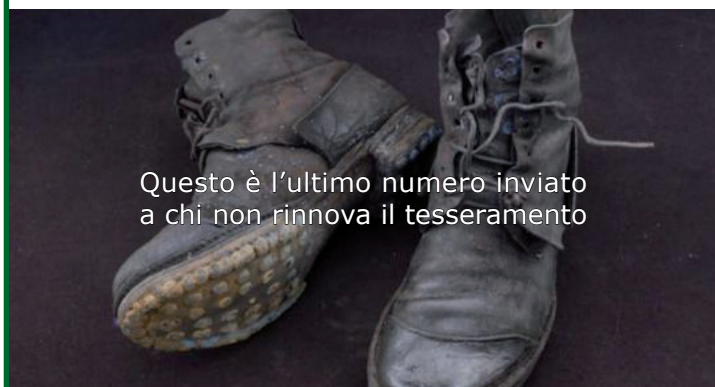
**POSTALIZZAZIONE:**  
RB Creative - serving excellence  
Cartotecnica Errebi  
Via Mazzetta, 22  
13856 Vigliano Biellese (BI)



In copertina:  
**5 DICEMBRE 2025 - PREFETTURA DI NOVARA  
DUE NUOVI CAVALIERI**

## IN QUESTO NUMERO

- Editoriale del Presidente	3
- Trend tesseramento 2026	4
- Festeggiamenti nel segno della tradizione per il Gruppo di Sizzano (Gruppo di Sizzano)	5
- Il nostro essere Alpini: intervista al capogruppo di Cameri Giuseppe Granziero (Matteo Caminiti)	6
- Festeggiamenti in grande stile per il 90° del Gruppo di Oleggio: il Gran Galà è stato un successo (Sara Garegnani)	8
- Gli Alpini di Momo e di Castelletto Ticino e non solo, protagonisti della Giornata del Farmaco (Matteo Caminiti)	11
- Gli uomini della Protezione Civile in pista per la colletta alimentare (Roberto Saini)	12
- Tra novità e conferme rinnovate le cariche del Consiglio di Sezione (Matteo Caminiti)	13
- Palloni in dono alle giovani pallavoliste di Castelletto (Matteo Caminiti)	15
- Campo Scuola Alpino 21 - 28 giugno 2026	16
- Due nuovi Cavalieri (Matteo Caminiti)	18
- Il Coro ANA La Guandra: "Che emozione il nostro viaggio a Roma fino all'Altare della Patria" (Antonello Salvato)	20
- Le truppe alpine dell'Esercito compiono 153 anni di storia	23
- Il Gruppo di Borgolavezzaro festeggia il 4 Novembre con una cerimonia pubblica e una castagnata (Giovanni Locatelli)	24
- Una Penna Nera novarese sulle più alte vette del mondo (Tenente Alpino Corrado Brustia)	25
- Il ricet-dario (Dario Ribotto)	29
- "Campo Alta Quota 2025": Esercito e università insieme per la ricerca sul Monte Bianco	31
- CAMPO ALTA QUOTA 2025 - Truppe alpine dell'esercito, CNR e università sul monte Bianco per sperimentare fisiologia, processi cognitivi e materiali per i climi artici	33
- Anagrafe alpina	35
- Maggiore Carlo Boniperti	36



Questo è l'ultimo numero inviato a chi non rinnova il tesseramento

**Il termine per la consegna degli articoli di NÜN DLA PÈNA NÈRA n. 2 - 2026 è fissata per il 15 di giugno 2026.**

## Editoriale del Presidente



Carissimi,

il tempo scorre molto più velocemente di quanto si pensi ed eccoci nuovamente qui a scrivere quelle che saranno un po' le nostre linee guida per il nuovo anno associativo.

L'anno appena trascorso si è chiuso con grande soddisfazione per tutte le attività svolte e portate avanti grazie al notevole impegno dei Gruppi.

Sicuramente non abbiamo centrato tutti gli obiettivi che ci eravamo posti e ai quali cercheremo di dare esecuzione nell'anno in corso, in particolare mi riferisco alle serate di formazione pensate per conoscere meglio l'ANA, il suo Statuto e i suoi Regolamenti.

Però occorre riconoscere che l'anno scorso ci ha riservato tante gradite sorprese come la nascita di un nuovo Gruppo a Terdobbiate e la consegna dell'Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica a ben due Alpini della nostra Sezione, anche questo direi un evento davvero unico.

Sono quindi doverosi i complimenti agli amici del Gruppo di Terdobbiate che bene e con entusiasmo si sono inseriti nella realtà associativa e agli Alpini Zecchini Emilio e Caviglioli Marco neo Cavalieri (scusate ma non ho potuto fare a meno di inserire anche il mio nome...)

L'anno nuovo ci vede, da subito, impegnati nella realizzazione del Campo Scuola per i ragazzi dalla 5<sup>a</sup> elementare alla 2<sup>a</sup> media come meglio descritto in altra parte del giornale. Purtroppo, lo scorso anno il Campo Scuola è stato annullato per mancanza di iscrizioni e per questo, se vogliamo rivolgerci alle nuove generazioni per tramandare e far conoscere i nostri valori è quanto mai necessario che ciascuno di noi si impegni per promuovere questa iniziativa importante e direi strategica per la nostra Sezione.

Grande impegno è stato profuso nella ristrutturazione della sede sezionale e direi che siamo davvero a buon punto, ancora un paio di cose da sistemare e poi la sede sarà davvero funzionale al 100%.

Ma anche quest'anno le novità non mancano in quanto è ormai cosa fatta, abbiamo un nuovo "fiocco verde" nella nostra Sezione, infatti a Cerano ad inizio febbraio si è costituito ufficialmente il 18° Gruppo della Sezione di Novara.

Sono e dobbiamo essere particolarmente orgogliosi del raggiungimento di questo eccezionale traguardo che ha visto nascere ben due nuovi Gruppi in due anni e che la cosa sia di buon auspicio per il futuro! Mi aspetto e auspico una massiccia presenza di partecipanti all'inaugurazione ufficiale del Gruppo prevista per il giorno 26 aprile 2026.

Ripensando al tesseramento ancora in corso e a quello appena terminato, ringrazio i Capigruppo per il grande lavoro fatto nel recuperare i dormienti con, anche qui, un risultato davvero ottimale che ha visto la nostra Sezione crescere ancora nonostante qualcuno abbia posato lo zaino a terra, a questi ultimi vada il nostro pensiero e il nostro ricordo.

Mi sento di poter affermare che la strada intrapresa, seppur faticosa e impegnativa, sia quella giusta e allora passo dopo passo come si fa quando si va in montagna, continuiamo uniti a scrivere nuove pagine ricche di soddisfazione per la nostra Sezione.

Un caro affettuoso saluto a tutti dal vostro Presidente!

W gli Alpini e W l'Italia!

Marco Caviglioli

## Liberalità ricevute

### Dai Gruppi:

▪ Cameri 1° versamento per Sezione	€ 1000,00
▪ Cameri 2° versamento per Sezione	€ 957,00
▪ Oleggio per Sezione	€ 1500,00
▪ Oleggio per Protezione Civile	€ 500,00
▪ Cameri per Protezione Civile	€ 1000,00

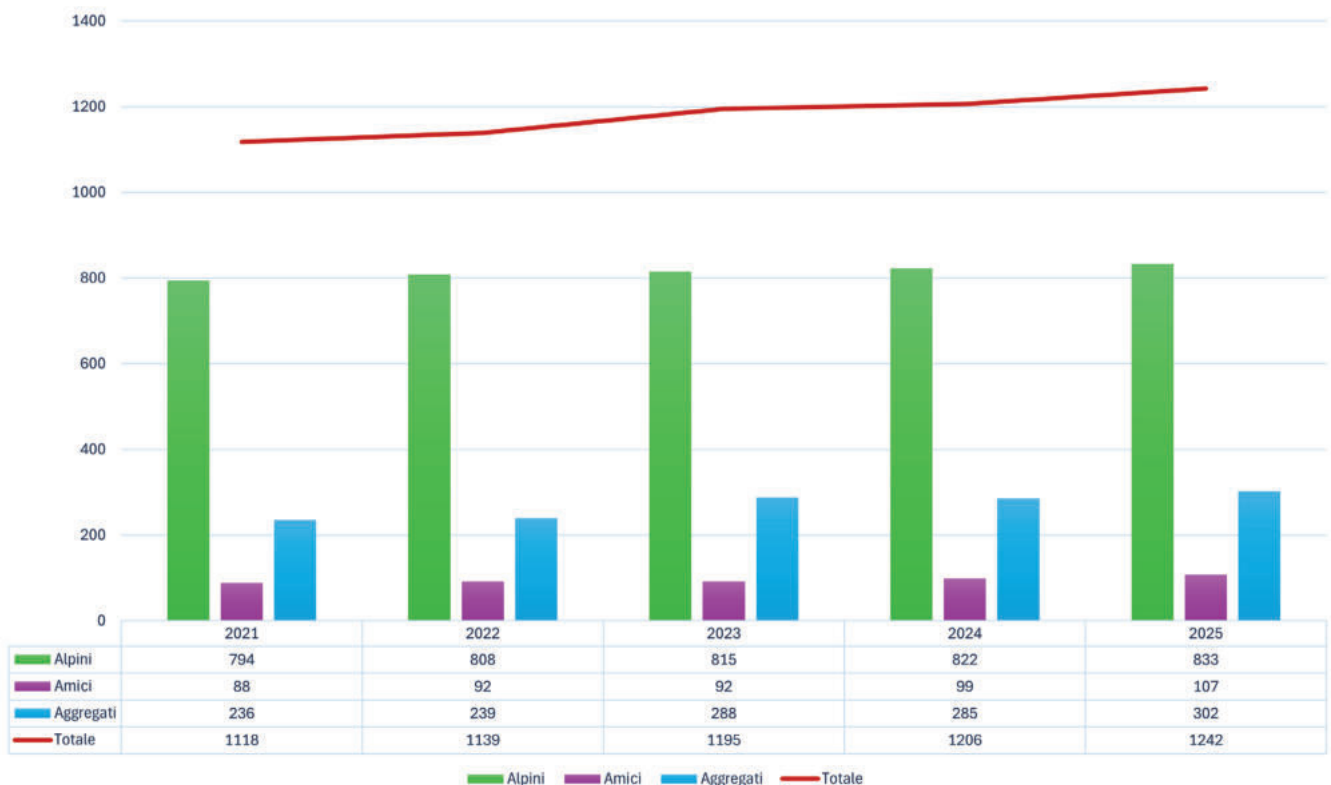
Da socio: in memoria del padre € 300,00

Da attività in sede: € 1210,00

Da CDS: € 621,91

**TOTALE € 7088,91**

ANA SEZIONE DI NOVARA  
Trend tesseramento



# Festeggiamenti nel segno della tradizione per il Gruppo di Sizzano

Gruppo  
di  
Sizzano

Il periodo della fine dell'anno ha rappresentato per noi l'occasione migliore per rimboccarci le maniche.

Bisogna mantenere le tradizioni consolidate nel tempo. In questo periodo il gruppo è impegnato a mantenere gli impegni presi con la cittadinanza. E diventata tradizione la cioccolata per i bambini della scuola materna dopo la loro recita Natalizia in chiesa parrocchiale, la cioccolata per i ragazzi che frequentano il catechismo, l'arrivo di Babbo Natale alla scuola materna che porta loro dei dolcetti e l'appuntamento nel giorno dell'Immacolata con il pranzo over 65. Un appuntamento che ci riporta indietro nel tempo, al periodo in cui si dialogava con loro, si ascoltavano gli aneddoti e i racconti su come si trascorrevano le giornate quando il mondo girava nel modo giusto. Quando esisteva il rispetto, la fratellanza, la vera amicizia. Un tempo purtroppo che viene cancellato con l'indifferenza da quelli che credono che tutto funzioni con uno schiocco di dita. Ci sarebbe molto da dire su come si viveva negli anni passati, ma non voglio dilungarmi troppo.

Quest'anno abbiamo organizzato la panettonata in sede sezionale a Caltignaga. La presenza è stata massiccia: molti Alpini appartenenti ai vari gruppi erano presenti, sono intervenute le rappresentanze comunali e il vice presidente nazionale. La serata è riuscita meravigliosamente. Dopo il panettone e lo spumante abbiamo organizzato la lotteria e ci siamo scambiati gli auguri di buone feste e di un felice anno nuovo. Ora non mi resta che augurare a tutti gli iscritti e ai loro famigliari di non dimenticare chi eravamo e chi siamo. Le nostre tradizioni non devono morire mai. W gli alpini, W l'Italia. Buon 2026 a tutti.



# Il nostro essere Alpini: intervista al capogruppo di Cameri Giuseppe Granziero

di Matteo Caminiti

*Torniamo in questo primo numero del 2026 a proporre un nuovo capitolo della nostra rubrica "Il nostro essere Alpini", con la quale raccontiamo numero per numero la nostra vita con una penna nera sul cappello tramite interviste ai personaggi significativi, alle colonne della nostra Sezione.*

*Questa volta la chiacchierata è con Giuseppe Granziero, storico capogruppo del Gruppo Alpini di Cameri.*

- Giuseppe, come è iniziata la tua lunga avventura con gli Alpini?

"Sono entrato nella grande famiglia degli Alpini una prima volta nel periodo del servizio di leva. Poi, quando avevo 24 anni, mi sono riavvicinato all'associazione per non lasciarla mai più. Ricordo che in quel periodo mi sono trovato a partecipare a una festa organizzata dal Gruppo di Oleggio. Con me c'erano altri 6 o 7 ragazzi di Cameri che avevano fatto la naja con gli Alpini. Ci siamo chiesti se fosse possibile provare a fondare un Gruppo nella nostra città e qualche tempo dopo, anche con l'aiuto di un amico che ci ha aiutato a consultare i registri di leva, abbiamo raggiunto l'obiettivo,

contattando altri Alpini di Cameri. Ricordo ancora la prima manifestazione che abbiamo organizzato, quella per il 4 Novembre. Avevamo i volantini stampati in modo artigianale, era tutto in fase embrionale. Il Gruppo è nato ufficialmente il 30 novembre del 1979. Pochi giorni dopo abbiamo messo insieme anche il nostro Coro".

- Che ricordi hai del periodo della naja?

"E' stata sicuramente un'esperienza che mi ha formato. Prima del servizio militare avevo quasi paura della mia ombra. Dopo quell'esperienza sono cresciuto molto dal punto di vista caratteriale e sebbene sia stato un servizio particolarmente duro, oggi ho una certa nostalgia di quei mesi. Mi mandarono a Saluzzo, a farmi le ossa come conducente mulo in Artiglieria. Era un lavoro molto fisico, con tante ore dedicate ai servizi di scuderia. Si usciva con il mulo e ci si esercitava a caricare i pezzi di artiglieria. Si imparano tante cose in quei frangenti e una nozione che mi è rimasta impressa è questa: per trasportare un obice sono necessari 12 muli. Si tratta di animali con caratteristiche comportamentali molto diverse da un esemplare all'altro. Capitava



1974  
1° Reggimento Artiglieria da Montagna  
Gruppo Aosta

anche di "ereditare" un mulo che non ne voleva sapere minimamente di obbedire perché magari non era stato trattato bene precedentemente. E lì la bravura sta nell'instaurare un rapporto con l'animale e riuscire a guadagnare la sua fiducia.

- *Siamo abituati a pensare al servizio militare come a un ricordo, a un'esperienza che la vostra generazione ha avuto modo di sperimentare e che non tornerà più. Eppure le notizie che ci arrivano dal mondo sembrano suggerire che la naja potrebbe tornare molto presto. Tu che cosa ne pensi?*

"Io credo che i giovani abbiano bisogno di un'esperienza con molte delle caratteristiche che aveva il nostro servizio militare. Magari non sarà la naja come quella che abbiamo fatto noi negli anni Settanta, anche visto e considerato che ripristinare la funzionalità di tutte le caserme non è esattamente cosa semplice. Ma, anche se si trattasse di una forma di servizio civile, penso che possa essere molto utile anche per i nostri ragazzi d'oggi. Se i giovani avessero modo di sperimentare un periodo di servizio, nel quale possano essere in qualche modo inquadrati, vivere insieme ai propri coetanei e restare con loro per tutta la durata di quei mesi, si tratterebbe sicuramente di un'opportunità di crescita. Chiaramente però è necessario che non sia prevista la possibilità di tornare a dormire a casa la sera e di spezzare la continuità del servizio."

- *Parlando di giovani, secondo te quali sono i valori che oggi mancano e che gli Alpini potrebbero contribuire a tramandare anche nel futuro?*

"Serve sicuramente un maggiore rispetto per gli anziani e per le regole. Ma anche per la cosa pubblica: a volte oggi è difficile far passare



15/03/2026  
Inizio corteo dalla sede  
per la festa del Gruppo

il concetto che se una cosa è pubblica è anche tua e per questo va rispettata e difesa".

- *Come socio fondatore del Gruppo di Cameri sei molto affezionato al tuo Gruppo?*

"Senza dubbio. Faccio parte del Gruppo e del Coro di Cameri fin dall'inizio e, salvo una piccola parentesi in cui le strade della vita mi hanno portato a prendermi una breve pausa, ho sempre partecipato alle sue attività. Siamo partiti in meno di dieci e oggi siamo 122 soci Alpini, più una cinquantina di Amici e Aggregati. Essere il Capogruppo al mio terzo mandato rappresenta poi una soddisfazione davvero importante. Per me il pensiero per il Gruppo, per capire come farlo crescere, come organizzare le attività, come contattare gli Alpini dormienti, è quasi quotidiano. E così deve essere se si ha a cuore il futuro della nostra associazione".



30/11/2024  
S. Messa a ricordo dei soci andati avanti nel 45°  
di costituzione del Gruppo avvenuta il 30/11/1979

# Festeggiamenti in grande stile per il 90° del Gruppo di Oleggio: il Gran Galà è stato un successo

di Sara Garegnani

Nel 2025 il Gruppo di Oleggio ha celebrato il 90° della sua fondazione e non si può dire che non lo abbia fatto in grande.

Il clou dei festeggiamenti è andato a coincidere con domenica 9 novembre 2025. Per l'occasione il Teatro Comunale di Oleggio ha ospitato il "Gran Galà per il 90° anniversario del Gruppo Alpini di Oleggio. Ricordi, emozioni, riconoscimenti e canti". Così recitava la locandina.

Non solo celebrazione, ma un'occasione per ritrovarsi tutti insieme e dirsi un gigantesco "Grazie!"

Grazie per il tempo trascorso insieme, per il lavoro, per la solidarietà, per il cemento che unisce non solo gli iscritti al gruppo, ma che è il legante della comunità, grazie per le lacrime e le risate.

Dopo i saluti del Sindaco Baldassini, che ha espresso riconoscenza e stima per l'impegno profuso, e quelli del Presidente della Sezione di Novara, Marco Caviggioli, un video ha riportato alla memoria gli albori della nascita del Gruppo, con immagini d'epoca davvero preziose.



Gli Alpini del Gruppo sono così numerosi che è stato necessario premiarli in due tempi; il Sindaco, Caviggioli e Palombo hanno consegnato loro la medaglia del 90° e una tazzina personalizzata.



L'impegno del Gruppo di Oleggio varca i confini nazionali, arrivando fino in Africa, in Kenya, in collaborazione con i volontari dell'associazione oleggese Mulinelli di Sabbia. In sala è stato proiettato il video dell'inaugurazione della scuola che è stata intitolata alla famiglia Cecala, che ha perso la vita nel crollo del Ponte Morandi di Genova. In loro memoria e per Amelia e Antonio Cecala, la Cusaro Band ha intonato il brano "Gocce di memoria".



Il Coro ANA La Guandra, guidato sapientemente dal Maestro Beretta, ha eseguito l'Inno degli Alpini e più di uno nel pubblico lo ha accompagnato mormorando a bassa voce le parole.

Ed ecco che iniziano i riconoscimenti: agli Aggregati, premiati dall'ex Presidente Palombo e da Caviggioli; e alle mogli degli Alpini che, ahimè, sono andati avanti: Giuliana Gambalunga, Iris Miglio, Genéviève Gandolfini.

E' stato anche ricordato il gemellaggio con il Gruppo di Pieve di Cadore, grazie al compianto Silvano Gambalunga.

E in loro omaggio il coro ha cantato "La bella del Cadore" e il pensiero è subito volato a Silvano e al suo fiorellino Giuliana...



Victoria Piaggio, vicepresidente dell'Associazione Mulinelli di Sabbia, ha illustrato le numerose attività a sostegno delle famiglie keniane e ha introdotto il video e la lettura della lettera inviata da Nasienta, la ragazza adottata a distanza dal Gruppo.

Sono poi continuati i riconoscimenti: è stata dunque la volta della Premiata Banda Filarmónica di Oleggio, di Edois Foto Club, di Roberto Colombaro ed Erika Paese e infine di Don Massimo e Don Riccardo.

Una rapida carrellata delle immagini degli eventi organizzati ha riempito di colore e di allegria il teatro.

Grazie ai Gruppi Alpini di Oleggio e Marano è stata istituita una Borsa di studio in memoria dell'Alpino Riccardo Piantanida. Il vincitore di quest'anno è stato Stefano Gavinelli, dell'Istituto Omar. Ad accompagnare questo momento solenne sono stati chiamati la responsabile dell'Omar di Oleggio Lara Caffi, i Sindaci di Oleggio e Marano Ticino, Marnati, Assessore regionale e il Capo Gruppo di Marano Perotti. Le immagini di Riccardo hanno suscitato emozioni e ricordi sulle note della canzone "Un bene dell'anima".

E' poi giunto il momento della premiazione degli scrittori: Bossi, Garegnani, Morello, Salari, che hanno arricchito con le loro ricerche la storia di Oleggio e della grande famiglia alpina.



Un grazie commosso e di cuore è stato poi espresso a Piera Vandoni, che ha disegnato le copertine di alcuni di questi libri. Piera è la mamma del Maggiore Mariangela Valentini, pilota di Tornado, morta nell'agosto 2014 durante un'esercitazione; solo grazie alla sua tenacia è stato riconosciuto dall'Aeronautica che i piloti in quell'occasione rispettarono pienamente le regole del volo. A loro la Cusaro Band ha dedicato il brano "Guerriero".

Per ricevere i riconoscimenti si sono avvicendati sul palco la Cusaro Band, le donne del gruppo grazie alle quali il rancio è sempre ottimo e abbondante (e questa volta sul serio!) e gli altri Alpini.



Nemmeno il tempo di prendere fiato ed è stato intonato un coro di auguri di buon compleanno per Filiberto Bernasconi, classe 1934, decano di Oleggio insieme con Mario De Mani, classe 1937.

In scena per il gran finale della festa c'erano gli attori, i tecnici dello spettacolo Italianski karasciò, scritto per onorare i soldati della spedizione in Russia da Viviani.

A ruota, i cantori e il loro Maestro Beretta, e la Signora Emilia. La Signora Emilia è una donna speciale di 95 anni che si fa accompagnare, ogni lunedì sera, alle prove del coro per godere delle loro canzoni. Accanto a lei, Stefano, il più giovane del gruppo, al quale si è stretta mentre il coro cantava. Stringeva un mazzolino di fiori, gli occhi chiusi a



**MAGNETI  
MARELLI**

**FRIGATO**  
AUTORIPARAZIONI

**checkstar**  
SERVICE NETWORK

MECCANICO  
ELETTRAUTO  
GOMMISTA

Via Roma 68/A

Fara Novarese (NO)

Tel. 0321-819502

info@frigato-autoriparazioni.it



dal 1993

**Osteria  
Goblin**

UN MENU'  
TRA TERRA E MARE

VIA G. MAGISTRINI, 21  
28015 MOMO (NO)  
CELL. 3895082766

**GESON**  
GIOIELLI  
dal 1980

*il TAU*

2026  
Anno di San Francesco

nell'ottavo centenario  
della sua morte,  
lo ricordiamo con il TAU  
simbolo spirituale  
con il quale San Francesco  
amava firmare  
le sue lettere  
e le benedizioni



Via Roma, 9 - OLEGGIO - tel. 335 172 7992 - www.gioielleriageson.com - e-mail: info@gioielleriageson.com

- Riparazione e revisione di tutti gli orologi • Riparazioni pendoli, cucù e orologi antichi • Riparazioni di argenteria, gioielleria, oreficeria
- Realizzazione di gioielli su commissione • Infilatura collane di perle e pietre dure • Incisioni personalizzate



ricordare forse un'età lontana e un sorriso dolce sul viso.

Una curiosità: all'evento era presente una coppia di americani, Donna e John, che quest'estate, per caso, si sono ritrovati a un evento culinario del gruppo Alpini e sono ritornati in Italia per il Gran Galà.

Durante il gran finale il Coro La Guandra ha cantato "Su in montagna", mentre il pubblico si godeva le immagini della gita in Adamello e poi il ricordo degli Alpini andati avanti con le note di "Signore delle Cime" con la recitazione di Palombo della Pregoiera dell'Alpino.

A coronamento di questo magnifico e davvero emozionante pomeriggio, il coro ha salutato cantando a pieni polmoni "Sul Cappello".



Un pomeriggio indimenticabile che rimarrà nei ricordi degli Alpini Oleggesi.

## Gli Alpini di Momo, di Castelletto Ticino e non solo, protagonisti della Giornata del Farmaco di Matteo Caminiti

Sono due i Gruppi Alpini della nostra Sezione che quest'anno hanno preso parte alle iniziative benefiche organizzate per la Giornata del Farmaco. Lo scorso 14 febbraio gli Alpini del gruppo di Castelletto Ticino hanno preso parte alla tappa locale delle Giornate di raccolta del farmaco organizzate dal Banco farmaceutico, presidiando la farmacia Aghina di via Caduti per la Libertà. Erano oltre 6.000 le farmacie aderenti alla campagna nazionale. Grazie a questa campagna benefica i cittadini potevano acquistare e donare farmaci da banco per aiutare oltre 500.000 persone indigenti assistite da più di 2.000 realtà caritative italiane. Ad accompagnare i clienti negli acquisti solidali a Castelletto c'erano gli Alpini Gianni Besozzi, Gino Mantovani e Sergio Pedroli.

Ma le Penne nere hanno offerto il proprio contributo per l'iniziativa anche a Momo. Due volontari del Gruppo Alpini del paese infatti, hanno presidiato la farmacia Baguzzi, riscontrando una buona partecipazione alla campagna da parte dei loro concittadini.



# Gli uomini della Protezione Civile in pista per la colletta alimentare

di Roberto Saini

L'unità di Protezione Civile dell'ANA di Novara è stata protagonista della campagna legata alla Colletta alimentare, lo scorso 15 novembre. Ben 14 i volontari impiegati sul campo a Novara città, tra il supermercato Tigros di Via Monte San Gabriele e il supermercato Carrefour di Viale Giulio Cesare.

La giornata è trascorsa in un clima amichevole e di dovuta collaborazione con il personale dei supermercati che, con stima e rispetto, hanno messo a disposizione gli ambienti logistici in cui operare.

Ancora una volta gli Alpini con divisa gialla e cappello si sono contraddistinti per la fiducia dimostrata dalla cittadinanza e per sapere gestire le situazioni tenendo alto il senso di appartenenza.

Un ringraziamento quindi a tutte le persone che ancor prima dell'arrivo delle tredicesime hanno colto l'occasione per dare il possibile, chi magari due pacchi o un solo pacco, ma comunque con grande generosità e dedizione.

Non ci resta pertanto che chiudere anche questo capitolo di esempio civico con l'auspicio che l'anno venturo possa essere ancor più brillante e di aiuto per tutti.



Vetreria

Since 1957

**Azzimonti Paolino Spa**

Caltignaga - NOVARA

0321 - 651.311

[www.azzimonti.it](http://www.azzimonti.it) email: [info@azzimonti.it](mailto:info@azzimonti.it)



*Agriturismo  
Cascina Baraggiola*

Via Benvenuto Zoppis 13  
Sizzano

[www.cascinabaraggiola.it](http://www.cascinabaraggiola.it)  
tel. 3383956706

# Tra novità e conferme rinnovate le cariche del Consiglio di Sezione

di Matteo Caminiti



L'Assemblea dei delegati è tornata a riunirsi lo scorso 8 marzo, quando gli Alpini novaresi sono stati chiamati a rinnovare un terzo delle cariche del Consiglio Direttivo Sezionale.

Un appuntamento tradizionale per la Sezione, i cui delegati hanno potuto tornare a incontrarsi in un ambito istituzionale. Numerosi gli ospiti di alto profilo che si sono presentati nel salone della sede sezionale: l'assessore regionale Matteo Marnati, il Tenente Andrea Bianchi in rappresentanza del RSOM di Bellinzago Novarese, il Capitano Francesco Epifani, in rappresentanza del Reggimento Nizza Cavalleria e della Brigata Taurinense, il Consigliere nazionale ANA Gianpiero Maggioni (in rappresentanza del CDN), il sindaco di Caltignaga Pietro Miglio e il Vice Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cameri.

L'Assemblea è passata dunque alla lettura delle varie relazioni, tra le quali c'era anche quella con cui il Presidente di Sezione, Marco Caviggioli, ha tracciato un bilancio del 2025. "E' stato un anno molto impegnativo ma ricco di soddisfazioni associative

- ha detto Caviggioli - e mi sia permesso dire anche personali. La nascita del nuovo Gruppo di Terdobbiate con la sua inaugurazione ufficiale nello scorso mese di marzo, la massiccia partecipazione all'Adunata Nazionale di Biella, la grande Festa Sezionale in occasione del 90° del Gruppo di Oleggio, giusto per citare qualche avvenimento, sono stati momenti intensi e ricchi di soddisfazione. Infine, a dicembre, con grande sorpresa ma anche con grandissimo piacere il Conferimento dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica riconosciuta al sottoscritto e all'Alpino Emilio Zecchini. Credo di poter esprimere, interpretando anche il pensiero di Emilio, il più vivo ringraziamento a tutti voi perché questi onori si raggiungono certamente per l'impegno personale ma senza il supporto e l'aiuto di tutti non sarebbero possibili. Ancora grazie! Nell'ultimo anno sono continuati incessanti i lavori per rendere la sede sempre più accogliente e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ecco tutti questi lavori ci hanno messo un po' in crisi economicamente ma grazie alla partecipazione dei Gruppi sulle proposte natalizie si è potuti arrivare a fine anno senza grossi problemi. Ripensando all'anno appena trascorso, oltre a quelli già citati, ritengo degni di nota questi momenti.

La consegna della tessera ai nuovi Amici degli Alpini, iscritti che condividono con noi i nostri ideali e il nostro impegno, a loro deve andare il nostro plauso. La seconda edizione, con ottimo successo, dell'evento gli Alpini incontrano le Autorità per la consegna del Libro Verde 2024; iniziativa che il Coordinatore del Centro Studi del 1° RGPT ha portato ad esempio nell'incontro dei Presidenti



che si è tenuto ad Alessandria in occasione del recente Raduno. Sta riscuotendo un ottimo successo l'incontro al Mottarone che per il terzo anno consecutivo ha visto gli Alpini ritrovarsi per quello che sta diventando il Raduno del mini-RGPT. Un sentito ringraziamento ai Gruppi e agli Alpini della nostra Sezione che hanno aderito all'evento che ha visto una buona partecipazione completata dalla presenza, della Banda di Caltignaga. Il Raduno di Paspardo - BS dove è stata ricordata e onorata la memoria del Past President Barberi Mario; in quel luogo è stata affissa una targa a ricordo di questo grande Presidente. A Torino, assieme alle altre Sezioni del Piemonte ci è stato consegnato il prestigioso riconoscimento che vede gli Alpini "Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale", tutto ciò grazie all'iniziativa dell'Assessore Matteo Marnati che è anche un "nostro" Amico degli Alpini essendo iscritto nel Gruppo di Novara. Un doveroso ringraziamento anche a chi ha organizzato Feste di Gruppo, la Festa di San Maurizio e la S. Messa per gli andati avanti".

Impressionanti i numeri registrati dalla Sezione nel 2025, ed elencati dal Presidente nella sua relazione. Nel 2025 gli Alpini sono stati 833 (+11), gli Aggregati 302 (+17) e gli Amici 107 (+7) per un totale di 1242

tesserati, con un incremento complessivo di 36 unità. L'Assemblea è passata poi alla votazione dei nuovi membri del Consiglio Direttivo Sezionale. Sono state confermate le nomine di Massimo Stilo e Riccardo Garavaglia, ai quali si affiancherà ora nel CdS Giovanni Locatelli, che fa il suo ingresso nell'assemblea. Restano invece "in riserva", ma invitati a partecipare alle attività del CdS, i candidati che non sono risultati eletti: Gianluigi Bariani e Gianantonio Gavinelli. Il CdS è quindi ora composto dal presidente Marco Caviggioli, dal vicepresidente vicario Riccardo Garavaglia, dal vicepresidente Mauro Signini, dal segretario di Consiglio Massimo Stilo e dai consiglieri Giovanni Bovio, Corrado Borgini, Rubens Busti, Giovanni Locatelli, Gino Mantovani e Gualtiero Nidoli.

Particolarmente apprezzato il momento conclusivo della riunione, quando l'Assemblea ha tributato tutti gli onori al Consigliere Nazionale Maggioni, che è in scadenza di mandato. Il Consigliere Nazionale ha omaggiato il presidente con una penna molto speciale.

Al termine della riunione c'è stato spazio per un momento conviviale, grazie all'ottima cena preparata da un cuoco Alpino del Gruppo di Caltignaga.



*Farmacia Baguzzi 1830*  
*Via Magistrini 14, Momo (NO)*  
*Tel. 0321-926033*  
[www.farmaciaeredibaguzzi.it](http://www.farmaciaeredibaguzzi.it)  
[farmbaguzzi@gmail.com](mailto:farmbaguzzi@gmail.com)

Presso la farmacia sono disponibili i seguenti SERVIZI:

- **AUTOANALISI** di: glicemia, emoglobina glicata, colesterolo tot, HDL, profilo lipidico, trigliceridi, transaminasi (GOT, GGT, GTP), creatinina, acido urico, PT e INR.
- **MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA – SATURAZIONE OSSIGENO**
- **FORATURA LOBI ORECCHIE**
- **ELETTROCARDIOGRAMMA ECG** refertato da cardiologo in tempo reale (circa 20minuti)
  - **HOLTER PRESSORIO** (24 ore) con successivo referto da parte di cardiologo
  - **HOLTER CARDIACO** (24ore, 48ore, 72ore) con successivo referto da parte di cardiologo
  - **TEST APNEE NOTTURNE SLEEP MONITOR** per il monitoraggio del sonno
  - **TEST REC-ALLER** per individuare sensibilità, allergie e intolleranze alimentari, con relativo piano alimentare personalizzato
  - **NUTRIZIONISTA** per piani alimentari personalizzati
  - **MISURAZIONE PESO CORPOREO DI ADULTI E NEONATI**
  - **CONSULENZA PERSONALIZZATA FIORI DI BACH E OMEOPATIA**
  - **LABORATORIO GALENICO** per allestimento di preparati officinali e magistrali
    - **ORTOPEDIA** punto vendita autorizzato Dr. GIBAUD
    - **ANALISI POSTURALE** per plantari ortopedici personalizzati
    - **MOC** per la prevenzione dell'osteoporosi
- **NOLEGGIO** di: tiralatte professionale, carrozzina, bassacamera, deambulatore ("girello"), stampelle
- **PRENOTAZIONE FARMACI e CONSEGNA A DOMICILIO.**

*Per qualsiasi informazione non esitate a chiamarci.*

# Palloni in dono alle giovani pallavoliste di Castelletto

di Matteo Caminiti

E' un bel gesto solidale quello che hanno compiuto a fine anno gli Alpini del Gruppo di Castelletto Ticino. Giovedì 27 novembre infatti, le Penne nere hanno portato in dono alcuni palloni ufficiali alle ragazze della Ticino Volley. "La società ci ha segnalato che mancavano dei palloni - dice il capogruppo Daniele Pegoraro - e abbiamo deciso di dare una mano per aiutare

questa importante realtà. Questa è solo una delle tante operazioni benefiche che compiamo durante l'anno ed è giusto che si sappia che acquistare le caldarroste dagli Alpini, o venire a mangiare alle nostre feste è un gesto che contribuisce ad aiutare non solo il nostro gruppo Alpini, ma anche tutte le realtà associative del territorio alle quali riserviamo grande attenzione".



**PRC IMPIANTI**  
WASHING AND CLEANING ENGINEERING



I 28040 BORGIO TICINO (NO) - Via 1° Maggio, 43  
phone +39 0321.96 28 74 - fax +39 0321.90 80 66  
e-mail: [info@prcimpianti.com](mailto:info@prcimpianti.com) - web site: [www.prcimpianti.com](http://www.prcimpianti.com)



**Sei nato fra il 2013 e il 2015?**



**Vuoi condividere un'esperienza con ragazzi e ragazze della tua età?**



**Ti piacerebbe incontrare gli alpini e conoscere il loro operato?**



**Ti piacerebbe confrontarti con le discipline della montagna come escursioni e attività di orienteering?**



**Vuoi conoscere la protezione civile, le attività di primo soccorso e la polizia con le sue attività per i giovani?**

**Per maggiori informazioni:**

**novara@ana.it**

**+39 335 7493238 (Rubens Busti)**

**Per iscriverti vai su**

**[www.ananovara.it/campo-scuola-2026](http://www.ananovara.it/campo-scuola-2026)**



**In collaborazione con**



**GlobalWafers**  
MEMC Electronic Materials S.p.A.



ASSISTENZA CALDAIE - CLIMATIZZATORI - ENERGIE RINNOVABILI

Dal 1987  
a GALLIATE **IEF** Professionisti  
Impresa Edile Fontana a portata di mano!



# CAMPO SCUOLA ALPINO

*Uniti si marcia lontano*



21 - 28 giugno 2026  
Casa Betania - Fobello (VC)

# Due nuovi Cavalieri

di Matteo Caminiti

Il 5 dicembre resterà probabilmente una data da ricordare anche nei prossimi anni per gli Alpini della Sezione ANA di Novara. Lo scorso 5 dicembre infatti, ben due membri della nostra Sezione sono stati protagonisti della cerimonia di conferimento di una delle più prestigiose onorificenze italiane. Il presidente della Sezione Marco Caviggioli e l'alpino Emilio Zecchini sono stati insigniti del titolo di Cavaliere della Repubblica. Nella Sala d'Onore della Prefettura erano circa una decina i nuovi Cavalieri che sono stati accolti dal Prefetto Francesco Aldo Umberto Garsia. Entrambi i nuovi Cavalieri Alpini sono stati accompagnati nel corso della cerimonia dai rispettivi sindaci: Fabio Sponghini per il bellinzaghese Caviggioli e Pietro Miglio per il caltignaghese Emilio Zecchini. Il Prefetto ha illustrato ai

Emilio Zecchini. Il Prefetto ha illustrato ai presenti e agli accompagnatori il significato e le prerogative dei Cavalieri del Lavoro e di quelli della Repubblica - che vengono premiati per quanto fatto in ambito lavorativo e sociale - prima di passare alla consegna delle pergamene con i simboli delle onorificenze. L'iter per l'assegnazione del titolo di Cavaliere della Repubblica è piuttosto complesso e articolato. Si parte sempre da una segnalazione indirizzata da un sindaco o dalla Sezione al Prefetto, con un curriculum che spiega quali sono le valide ragioni per l'assegnazione del titolo. Dopo di che partono le verifiche da parte della Prefettura e, se queste danno esito positivo, si arriva all'assegnazione del riconoscimento. «Per me è stata una sorpresa totale - dice



il presidente sezionale Caviggioli - anche perché l'iter della procedura era iniziato quasi due anni fa. Ricordo ancora che mi trovavo a una festa di matrimonio e che mi squillò il telefono. Tra l'altro ho risposto con una certa apprensione, perché non sapevo che cosa potessero volere da me in quel momento. Ci siamo messi d'accordo per fare una breve intervista telefonica e poi da lì non ho più saputo nulla. Fino a quando, qualche settimana prima della cerimonia, mi è arrivata la convocazione ufficiale in Prefettura. E' un riconoscimento di cui sono molto orgoglioso». Anche per Emilio Zecchini quella cerimonia ha rappresentato un'esperienza incredibile. «Ero molto emozionato - dice il Consigliere del Cds Zecchini - ricevere quella pergamena ha rappresentato una grandissima soddisfazione. Però non chiamatemi Cavaliere adesso: sono sempre stato una persona umile e non voglio essere chiamato con titoli altisonanti».



# Il Coro ANA La Guandra: "Che emozione il nostro viaggio a Roma fino all'Altare della Patria"

di Antonello Salvato

Mesi per organizzare il viaggio, il soggiorno, il concerto. È stato un susseguirsi di imprevisti, ma alla fine siamo riusciti a salire su quel pullman. Ore 00.30 del 22 novembre, si parte da Oleggio direzione Roma. Quasi tutto il Coro ANA la Guandra è presente, accompagnato da famigliari e amici, mentre altri arriveranno in treno e li ritroveremo all'albergo.

Tre sono gli obiettivi principali di questa frenetica "due giorni", il concerto organizzato con l'aiuto del Coro ANA Roma, attraversare la Porta Santa in San Pietro in occasione del Giubileo dei cori e cantare all'Altare della Patria.

Ci ritroviamo in piazza Castel Sant'Angelo, attraversiamo il Tevere e ci rechiamo subito in piazza Navona per visitare la chiesa del "Nostro Signore del Sacro Cuore" dove alla sera, terremo il concerto con il Coro ANA Roma, che ringraziamo per l'organizzazione e dove troviamo il brillante 95enne padre Piero Zulian, che per anni ha vissuto ad Oleggio e ha riconosciuto in alcuni nostri coristi i ragazzini che ai tempi frequentavano l'oratorio da lui gestito. A seguire un veloce

giro per vedere il Pantheon dove una lunghissima fila di persone attendeva per entrare. Desistiamo dall'entrare e diamo spettacolo intonando alcune canzoni. Qui il primo successo: tanta gente ci applaude. Nel pomeriggio è grande l'emozione di attraversare la Porta Santa in San Pietro in Vaticano. Stupenda la Piazza, ma di più ancora l'interno della Basilica, indescrivibile a parole, ornamenti, sculture, ori. Non si sa cosa guardare. Anche qui, prima di uscire, riusciamo da addetti alla sicurezza ad avere un titubante permesso e intoniamo un Ave Maria di De Marzi. Siamo l'unico coro che canta all'interno della Basilica: sarà grazie alla penna sul Cappello?

Domenica mattina, partiamo per raggiungere il terzo obiettivo, cantare al Vittoriano. Qualcuno ci lascia per la Messa in San Pietro, noi tutti si prende la metropolitana e subito ci facciamo conoscere cantando "Sul cappello". Non mancano gli applausi. Raggiungiamo la Porta Santa della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore (seconda Porta Santa). Inutile dire delle meraviglie al suo interno. E qui custodi più severi ci proibiscono il canto



all'interno, ma all'esterno un paio di canti li facciamo radunando una folla incuriosita. Applausi e un invito a fare un concerto nella città di Aosta.

Raggiungiamo il Colosseo, il più imponente monumento e simbolo italiano. Ci riuniamo ma le continue richieste da parte dei presenti ci inducono a fare un breve concerto all'aperto. Tante le richieste da parte di giovani per una foto in mezzo al coro. Un successo, indescrivibile la nostra soddisfazione. Raggiunto il "Vittoriano" saliamo per i gradini dell'Altare della Patria. Mille i pensieri e le preghiere per chi vi dimora. Il Milite Ignoto.

All'uscita ci soffermiamo per un "Ave Maria" e un "Signore delle cime" ma anche qui ci vengono richiesti altri canti e foto da parte dei turisti presenti. Applausi. Ci spostiamo

in piazza di Spagna con la sua "Barcaccia" e sulla Scalinata di Trinità dei Monti, dove ci fermiamo per una foto di gruppo, cominciano le richieste per canti e foto. Anche qui... applausi.

Riusciamo a scappare e ci precipitiamo verso l'albergo, dove ci attende poi il rientro. Non basterebbe un intero libro per descrivere le emozioni e le soddisfazioni di questa "due giorni", e se ognuno di noi ne dovesse scrivere una parte ne faremmo un'altra Divina Commedia. Sarà la moltitudine di persone? Sarà la Città storica di Roma, oppure la compagnia di questo bel gruppo di coristi? Chi lo sa!? Di sicuro il merito è di quella penna incastonata sul cappello. Ringraziare chi ha organizzato è riduttivo, ma domanda?... A quando la prossima?





# **GAMBALONGA DECORAZIONI**

**Decorazioni Gambalunga srl**

**C.F. P. IVA e Registro Imprese di Novara: 02222750032**

**R.E.A. N° 223009**

**Via Strera 23 A - 28047 OLEGGIO (NO)**

**Cell.: 335/5726203 - 338/8254973**

**e-mail: [Decorazionigambalunga@gmail.com](mailto:Decorazionigambalunga@gmail.com)**

**PEC - [decorazionigambalongasrl@pec.it](mailto:decorazionigambalongasrl@pec.it)**

**Codice Univoco T9K4ZHO**

**Cassa edile impresa 34034**

**Codice Ditta: 18610199**

**Matricola azienda 5208863369**

**Codice INAIL 18610199**

**Codice Ateco 433400**

**IBAN - IT63T 03048 10100 0000 000 84833**

# Le truppe alpine dell'Esercito compiono 153 anni di storia

## Le celebrazioni principali a Bolzano, sede del Comando

Bolzano, 15 ottobre 2025 – Gli Alpini celebrano oggi il 153° anniversario della costituzione del Corpo, avvenuta a Napoli il 15 ottobre 1872 con la firma, da parte di Re Vittorio Emanuele II, del decreto che istituì le prime quindici compagnie, formate da giovani arruolati nei distretti di montagna e chiamati a difendere le frontiere lungo l'arco alpino.

La commemorazione è iniziata con l'alzabandiera solenne presso il Palazzo Alti Comandi a Bolzano, seguita dalla deposizione di una corona d'alloro in onore dei Caduti e dalla celebrazione della Santa Messa presso la chiesa del comprensorio militare Druso. Il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Michele Risi, ha ricordato lo spirito di servizio e l'impegno che da oltre un secolo e mezzo contraddistinguono gli appartenenti al Corpo sottolineando, inoltre, il forte legame con le comunità montane – tratto distintivo della specialità – ed evidenziando l'impegno a 360 gradi dei reparti di oggi lungo le direttrici di tecnologia, addestramento e valori.

Caratteristiche distintive del Corpo erano – e rimangono – l'addestramento in quota e la capacità di operare in condizioni ambientali e climatiche rigide, che conferiscono versatilità e prontezza d'impiego ai reparti.

Nel corso della loro storia, le Truppe Alpine sono state costantemente impiegate in operazioni e sul fronte del soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali, dal terremoto di Messina e Reggio Calabria del 1908 fino agli interventi successivi al disastro del Vajont, al sisma in Friuli del 1976 e alle più recenti emergenze nell'Italia centrale.

Le Truppe Alpine operano attualmente in Libano, con la Brigata Alpina "Taurinense" nell'ambito della missione UNIFIL delle Nazioni Unite, e in Ungheria, con la Brigata Alpina "Julia", impegnata in una missione di vigilanza sul fianco orientale della NATO, della cui forza di reazione rapida la Brigata fa attualmente parte. Importante anche il contributo fornito all'operazione "Strade Sicure" insieme alle forze dell'ordine in numerose città italiane e le attività di sicurezza e soccorso sulle piste da sci.

Di rilievo anche le eccellenze nel campo dell'alpinismo e degli sport invernali, assicurate dal Centro Addestramento Alpino di Aosta, dove viene inoltre condotta attività di ricerca scientifica e tecnologica attraverso il progetto "Campo Alta Quota", sviluppato sul Monte Bianco in collaborazione con

il CNR e numerosi atenei italiani per studiare il comportamento di uomini ed equipaggiamenti in condizioni climatiche estreme, simili a quelle artiche.

Il Corpo può inoltre contare sul sostegno dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA), che tramanda la storia e le tradizioni delle "penne nere" sulla base di valori condivisi di solidarietà e spirito di servizio, collaborando nelle attività di prevenzione e soccorso in caso di calamità naturali.

All'evento hanno preso parte il Commissario Straordinario del Governo Vito Cusumano, il vice-presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Marco Galateo, il Sindaco Claudio Corrarati, e le autorità civili e militari della Provincia, insieme a rappresentanze di tutti i reparti dell'Esercito presenti in Trentino-Alto Adige - il 2° Reggimento Trasmissioni Alpino di Bolzano, il Reggimento Logistico "Julia" di Merano, il 2° Reggimento Genio Guastatori di Trento, il 5° Reggimento Alpini di Vipiteno, il 6° Reggimento Alpini di Brunico, il 4° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Altair" e il 4° Reparto Infrastrutture di Bolzano - unitamente alla Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini e alle rappresentative delle associazioni combattentistiche e d'arma.

L'anniversario è stato celebrato anche a Torino, Udine ed Aosta, rispettivamente sedi dei comandi delle brigate Taurinense, Julia e del Centro Addestramento Alpino.



# Il Gruppo di Borgolavezzaro festeggia il 4 Novembre con una cerimonia pubblica e una castagnata

di Giovanni Locatelli

Giornate di festa in corrispondenza del 4 Novembre per il Gruppo Alpini di Borgolavezzaro. Domenica 2 novembre le Penne nere del gruppo hanno infatti presenziato ai festeggiamenti organizzati dal Comune con una pattuglia di tre Alpini. Sempre lo stesso giorno i rappresentanti del Gruppo hanno organizzato una castagnata che ha riscosso un bel successo.







**Bertinetti**  
AUTORIPARAZIONI

Via S. Antonio, 2/4  
28068 Romentino (NO)

Tel. 0321.868019  
Cell. (+39) 393.9473435

C.F. BRTLDA59H19G062Y  
P.IVA 01161340037



**CANTINA CAIO**  
vino alla goccia

**Enoteca  
Vino Sfuso  
Delizie Gastronomiche  
Wine Shop Online**

Una sorpresa per te  
inquadra qui! 



  **CANTINA CAIO**

Via Salvo D'Acquisto 2 - 28100 Novara (No)  
Cell: +39 3479839905 E-mail: info@cantinacaio.it

# Una Penna Nera novarese sulle più alte vette del mondo

*Tenente Alpino Corrado Brustia*

A ottantasei anni, nell'anno degli 87, un infarto ha definitivamente chiuso le mie attività sportive, ultimamente dedicate alla sola montagna, grande amore della mia vita. Alle montagne ho dedicato tutto me stesso, con una passione infinita, il più delle volte in "solitaria", in Italia e all'estero, senza problemi, senza paure, senza timori, con il solo desiderio di arrivare in vetta e festeggiare felice una nuova vittoria.

Avevo iniziato presto, grazie al desiderio di un padre Comboniano che gestiva noi ragazzi dell'oratorio di Gozzano, dove abitavo dal 1945 per ragioni di lavoro di mio padre.

In quello splendido paese, dove avevo vissuto gli ultimi mesi della seconda Guerra Mondiale, l'oratorio era la meta quotidiana di ogni divertimento.

Posto in alto, presso la Basilica, in un luogo meraviglioso dal quale lo sguardo declinava sulle dolci colline e, in lontananza, sul Mottarone e oltre sul Monte Rosa.

Nonostante i mesi estivi trascorsi al lago d'Orta, al lido di Buccione, una prima escursione al Mottarone, gestita dal reverendo padre ai miei dieci anni, fu la scintilla che provocò il primo sentimento d'amore per la montagna.

La guerra era terminata da pochi anni ed aveva lasciato segnali inaspettati.

Partendo dall'oratorio di Gozzano, a piedi, non potevamo che fermarci per una notte e scegliemmo la chiesetta di Luciago. Qui, sotto il tetto, ancora giaceva del fieno, senz'altro residuo dei partigiani che in quell'angolo erano di casa.

Nel giorno seguente, camminata finale con arrivo in vetta, allora molto libera, e una buona paniscia che il sacerdote ci cucinò con amore.

Da Gozzano a Mede Lomellina, sempre per motivi di lavoro del genitore, sembrava allora una scelta infelice ma, in quella cittadina, grazie ad un parroco benpensante, iniziano le estati con un mese dapprima in Val Formazza e, successivamente, in Val d'Aosta, dove nasceranno le prime escursioni a livello superiore.

A quattordici anni, il Capo Gruppo alla casa Alpina di Gressoney La Trinité, mi scelse dopo una escursione alla Capanna Gnifetti per una salita alla Piramide Vincent (4.215 metri).

Fu la mia prima impresa.



Ad Aosta, caserma Testafochi, trascorrerò gli otto mesi finali del servizio militare e maturerò grandi esperienze nel ramo alpinistico Monte Bianco (4.806 metri).

Concluso il servizio militare, dopo alcuni mesi dedicati al calcio, peraltro combattuto da mio padre, integerrimo, che desiderava solo che suo figlio lavorasse continuando possibilmente la sua carriera di bancario, devo lasciare il Novara Calcio, allora in serie B.

Mi dispiacque, seppure continuando da dilettante con tanta passione mi dedicai con altrettanto amore alla montagna che mi aveva conquistato da ragazzino.

Dopo una decina di anni di montagne valdostane, in ogni valle di questa meravigliosa terra con diverse punte conquistate sul Rosa, salii il Gran Paradiso, il Monviso, il Cervino e quindi, in Trentino Alto Adige, La Marmolada e l'Adamello Presanella.

Dopo i trent'anni, il fascino delle avventure extra europee inizia a farmi solleticare e, con alcuni amici, per la prima volta volo in Africa a scalare il Kilimangiaro in Tanzania (5.895 metri).



**faber**  
di Stilo Massimo

Cancelli ed inferriate in ferro battuto  
Scale - strutture metalliche in genere  
Soppalchi - Carpenteria metallica

Via XXV Aprile, 39  
28040 Borgo Ticino (NO)  
Tel. 0321-907854 - Cell. 329-2505437  
Mail: faber.stilo@virgilio.it



**www.runpost.it**

MOMO (NO) - info@runpost.it - 0321/1857417

VOLANTINAGGIO  
AFFISSIONI  
GRAFICA E STAMPA

**Agrimacelleria**

"Cascina La Fontana" - f.lli Ferrari

Carne Bovina di "Razza Piemontese"  
Prodotti a km 0



Vieni a trovarci nel nostro negozio  
in Via Boniperti n° 19 a MOMO - Novara

Giovedì e Venerdì 9.00/12.30 - 15.30/19.00  
Sabato 9.00/12.30 - 15.30/18.00

da metà giugno a metà settembre chiuso sabato pomeriggio

tel. 347.5039852 - [www.cascinalafontana.it](http://www.cascinalafontana.it)

Cascina "La Fontana" F.lli Ferrari [cascinalafontana](https://www.instagram.com/cascinalafontana)

*Onoranze Funebri*



*Casa Funeraria*

*Momo (No) Via Boniperti 67/bis*

**0321/926046**

[info@onoranzefunebriaurora.net](mailto:info@onoranzefunebriaurora.net)

[onoranzefunebriaurora.net](http://onoranzefunebriaurora.net)

Successivamente la Punta Lenana del Monte Kenya (4985 metri), il Ruwenzori (5.109 metri) al confine tra Uganda e Congo e il Toubcal (4.167 metri) in Marocco.

Un salto anche in Iran per il Damavand (5.610 metri) e tre splendidi trek.

Uno al campo base Everest (5.364 metri) con salita al Kala Patthar (5.545 metri), ai piedi del ghiacciaio Khumbu e, al ritorno, salita all'Island Peak (6.189 metri) in compagnia di una dottoressa francese che mi chiese la possibilità di salire e mi permise di ottenere la foto in vetta.

Un'altro al campo base Everest dal Tibet (5.200 metri) vicino al monastero di Rongbuk, con Alberto Bianchi.

È quindi al campo base Annapurna (4.130 metri) in Nepal, sempre con Alberto Bianchi.

Le ascensioni all'estero sono quasi tutte condivise con veri compagni, conosciuti nei primi anni e sempre uniti per tante conquiste gestite dalla guida alpina Alberto Bianchi di Milano, carissimo amico di tante avventure.

In solitaria altri due trek, uno splendido al monte Kenya e l'altro sfortunatissimo all'Aconcagua, dove la guida alpina locale si è sentita male al campo base e ho dovuto riportarla a casa, a cavallo, dovendo rinunciare così alla salita.

Il Sud America, conosciuto con una prima meravigliosa avventura in Perù sull'Ausangate (6.354 metri) nell'area del Cuzco, è diventato successivamente la meta di tante escursioni e salite.

Li si respira e si vive in un'atmosfera che mi ha sempre attratto, con un popolo molto vicino alle nostre tradizioni, che ti permette di trascorrere in serenità le tue giornate.

In questa oasi di bellezza e di fascino sud americano ho aiutato l'amico Aristide Galbusera di Trecate a gestire due nuove affascinanti spedizioni alpinistiche all'Aiguille Poincenot (3.002 metri) in Patagonia, battezzata successivamente alla nostra impresa "La via degli Italiani", e la stupenda salita al Puscanturpa Norte (5.621 metri) nella Cordillera di Huayhuash.

Non contento, ho gestito nel migliore dei modi le mie ultime quattro avventure:

sul Parinacota (6.380 metri) al confine tra Cile e Bolivia sul Chimborazo (6.263 metri) in Ecuador sul Pico de Orizaba detto anche Citlaltépetl (5.636 metri) e sul vulcano la Malinche (4.461 metri) in Messico E infine la mia ultima avventura, a 84 anni, salendo sul vulcano Uturuncu (6.020 metri) in Bolivia.

Grazie di tutto mio Dio.





**P. IVA: 03335870121**

**Via Varallo Pombia, 44**

**28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)**

**Tel. Ufficio 0331.960427**

*Pec: [segnaleticanovarese@pec.it](mailto:segnaleticanovarese@pec.it)*

*Sito: [www.segnaleticanovarese.it](http://www.segnaleticanovarese.it)*

# Il ricet-dario

di Dario Ribotto

## CANNELLONI

coda di manzo lessata n. 1  
 salamino lessato n. 1  
 uova n. 3  
 spinaci lessati kg. 0,5  
 quadrotti di pasta all'uovo lessati  
 besciamella grana grattugiato  
 sugo di pomodoro e basilico

BUON  
 APPETITO



### PREPARAZIONE:

Macinare lo coda, il salamino e gli spinaci; mescolare il tutto con le uova ed il grana. Con la pasta formare i cannelloni che saranno adagiati sul fondo di una teglia precedentemente imburrrata e ricoperta con uno strato di besciamella. Ricoprire il tutto con besciamella, cospargere di sugo e grana e fiocchettare di burro. Cuocere in forno a 200° per 20 minuti circa quindi gratinare.



# VALTRA.LOG

## VALSESIA TRASPORTI & LOGISTICA

Via Carlo Panseri, 90 - 28100 NOVARA (Italia)  
 Tel.: +39.0321.476094 - E-Mail: info@valtralog.com



**Riseria Bovio**

Via Mulino, 11 - 28015 Alzate di Momo  
 Tel 0321 925916 - www.riseriabovio.it

Dal 1920 lavorazione artigianale  
 confezionamento e commercializzazione  
 delle migliori varietà di riso.

dal lunedì a sabato  
 8.30-12.00 14.30-19.00

chiuso lunedì mattina  
 e sabato pomeriggio





MECCANICA-CARPENTERIA  
TORNITURA



CO.SPE.<sup>ITALIA</sup>

COSTRUZIONI SPECIALI  
MECCANICHE

TRE **D** VITI

VITI DI ESTRUSIONE PER  
MATERIE PLASTICHE

# “Campo Alta Quota 2025”: Esercito e università insieme per la ricerca sul Monte Bianco

Il Centro Addestramento Alpino e le università protagonisti della sinergia tra Esercito e mondo accademico per l'innovazione e lo sviluppo scientifico e tecnologico in ambiente estremo, a supporto delle capacità operative nei climi artici e subartici

Aosta, 19 dicembre 2025 – Si è conclusa oggi la terza edizione di “Campo Alta Quota”, la campagna di sperimentazione scientifica promossa dal Centro Addestramento Alpino dell'Esercito Italiano in collaborazione con le Università di Milano (UNIMONT), Bologna, Ferrara, Chieti-Pescara e della Valle d'Aosta, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, della Scuola dello Sport del CONI Valle d'Aosta e della Società Italiana di Medicina di Montagna.

Svoltasi dal 10 al 19 dicembre sul massiccio del Monte Bianco, a oltre 3.300 metri di quota, l'iniziativa ha rappresentato un progetto d'avanguardia dedicato alla ricerca e alla sperimentazione in ambienti estremi, con particolare attenzione allo studio degli effetti del grande freddo in un'ottica rivolta alle regioni artiche, oggi sempre più centrali nello scenario geopolitico internazionale. Nato nel 2023, il “Campo Alta Quota” si configura come una piattaforma integrata che coniuga addestramento operativo e innovazione tecnologica, facendo leva sulle competenze delle Truppe Alpine dell'Esercito e dei partner accademici coinvolti.

L'edizione 2025 ha segnato un'ulteriore evoluzione del progetto, articolandosi su tre principali ambiti di ricerca e rafforzando il carattere interdisciplinare dell'iniziativa. Il primo ambito, dedicato alla meteorologia e alla statistica, ha previsto l'impiego di nuove centraline meteo progettate per l'alta quota, con analisi dei dati ambientali raccolti e trasmessi tramite sistemi di comunicazione satellitare, finalizzati a migliorare la lettura delle condizioni atmosferiche e del manto nevoso. Il secondo ambito ha riguardato i processi fisiologici e cognitivi e le Human Performance, con lo studio degli effetti del freddo estremo su funzioni neurologiche, capacità manuali, apparato respiratorio e risposte biologiche allo stress, includendo approfondimenti su termoregolazione e risposta cognitivo-fisiologica alla caffeina, anche mediante l'utilizzo di dispositivi elettromedicali indossabili per il monitoraggio continuo dei parametri vitali. Il terzo ambito ha interessato l'analisi statistica avan-

zata dei dati raccolti (big data), coordinata dall'Università della Valle d'Aosta, volta a correlare in un unico modello dati ambientali, fisiologici e prestazionali. Rispetto alla precedente edizione, il modello di ricerca è stato ulteriormente consolidato e ampliato, introducendo nuove tecnologie di rilevazione, rafforzando l'integrazione tra le diverse discipline scientifiche e orientando in modo ancora più marcato la sperimentazione verso scenari artici reali, a supporto dello sviluppo delle capacità dell'Esercito in ambienti estremi.

Un contributo di particolare rilievo è stato fornito dal plotone esplorante del 3° Reggimento Alpini della Brigata “Taurinense”, impiegato quale campione di studio anche in funzione della preparazione all'esercitazione NATO Nordic Response, in programma il prossimo anno in Finlandia. Le attività condotte dal reparto hanno consentito di testare sul terreno la preparazione fisica individuale degli Alpini, le procedure, i materiali e le configurazioni di equipaggiamento destinati a un reale scenario artico, producendo dati di valore sia per la componente operativa sia per i ricercatori. Tutte le attività sul campo sono state inoltre caratterizzate da collaborazioni di ricerca e sviluppo con il mondo industriale, impegnato nella progettazione e nella sperimentazione di materiali innovativi.

I risultati finora raccolti evidenziano sviluppi significativi nei settori oggetto di indagine, confermando il “Campo Alta Quota” quale punto di riferimento nazionale per lo sviluppo delle capacità dell'Esercito nei climi estremi. I dati saranno ora sottoposti a ulteriori analisi, contribuendo a orientare le future scelte tecnologiche e logistiche dell'Esercito per le operazioni in ambienti estremi. Il Generale Alessio Cavicchioli, Comandante del Centro Addestramento Alpino di Aosta, ha sottolineato come «il Campo Alta Quota 2025 rappresenti ancora una volta un esempio virtuoso di sinergia tra Esercito Italiano e mondo accademico, capace di generare innovazione tecnologica con ricadute concrete sulla capacità operativa».





**Speciale convenzione per gli associati A.N.A.**

**Questo cappello  
merita un'energia  
speciale.**



 **unoenergy**  
gas • luce • rinnovabili

**Passa ad  
Unoenergy.**

Porta al tuo referente l'ultima bolletta e scoprirai quanto puoi risparmiare grazie alle offerte dedicate a te.

☎ 800 089 952 | [unoenergy.it](http://unoenergy.it) | [f](#) [in](#) [@](#)

Per maggiori informazioni vieni a trovarci all'Unoenergy Point di:

**Trecate • Via A. Gramsci 34 • 0321 1518699**

**Galliate • Viale Beato Quagliotti 77/79 • 0321 1585637**

**Cilavegna • Via Liberazione 7 • 0381 450243**

Oppure contatta il tuo Referente Commerciale:

**Riccardo Piantanida | 348 9152110**

**Antonio Garavaglia | 348 2639918**

## CAMPO ALTA QUOTA 2025 - Truppe alpine dell'esercito, CNR e università sul monte Bianco per sperimentare fisiologia, processi cognitivi e materiali per i climi artici

L'Esercito sta sviluppando la capacità di combattere in ambiente artico e subartico, ed ha organizzato dal 10 al 19 dicembre una campagna di sperimentazione – denominata Campo Alta Quota 2025 - per valutare scientificamente le performance di personale, materiali ed equipaggiamenti in condizioni climatiche estreme ed elevato stress psicofisico, frutto della combinazione di alta quota e basse temperature. Attraverso un "live field test", condotto in fasi successive, partendo dalle attività condotte presso l'eliporto di Pollein, passando per la Val Veny, per arrivare al ghiacciaio del Gigante dove, col supporto di SkyWay Monte Bianco, si condurranno una serie di attività di ricerca in ambito fisiologico/cognitivo e delle "human performance". Al fine di consolidare i dati del Campo Alta Quota 2024, il modello di ricerca verrà ripetuto ed ulteriormente implementato, in particolare: a cura dell'Università di Milano e UNIMONT il monitoraggio costante dell'ambiente mediante nuove centraline ad alta quota e l'analisi comparata dei dati satellitari. Sul versante fisiologico e cognitivo, l'Università di Bologna – con il supporto del CONI Valle d'Aosta – Scuola dello Sport – studierà l'impatto del freddo sui processi neurologici, sulle capacità manuali e sugli effetti della caffeina; l'Università di Ferrara analizzerà l'effetto del freddo sulle alte vie aeree, mentre l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Milano approfondirà termoregolazione, ormoni dello stress ed enzimi correlati alle risposte biologiche al gelo. L'Università di Chieti-Pescara testerà inoltre sistemi elettromedicali per il monitoraggio continuo dei parametri vitali, mentre l'Università della Valle d'Aosta implementerà un database unico per procedere all'analisi statistica multivariata dei dati ambientali e delle risposte fisiologico-cognitive, aggiornando e perfezionando il modello già sviluppato nella precedente edizione del Campo.

L'iniziativa – guidata dal Centro Addestramento Alpino dell'Esercito – vedrà anche la partecipazione di un plotone del 3° Reggimento Alpini della Taurinense, esercitato e testato in vista del prossimo impiego operativo in Finlandia nell'ambito dell'esercitazione Nordic Response 2026, per una serie di esperimenti a cura di diverse università italiane, relativi a:

### • *Meteorologia e statistica*

Nell'ambito delle attività dedicate alla meteorologia applicata e all'analisi statistica dei dati, il Dipartimento di Climatologia dell'Università di Milano, insieme a UNIMONT di UNIMI, sperimenterà l'impiego di nuove tipologie di

centraline avanzate per l'acquisizione di parametri atmosferici in alta quota. Le rilevazioni ottenute saranno integrate con una valutazione comparata dei dati satellitari, indispensabile per affinare la capacità di lettura e interpretazione del manto nevoso, con particolare attenzione alle variazioni strutturali legate a vento, temperatura e irraggiamento. L'obiettivo è costruire un sistema di monitoraggio più accurato e resiliente, in grado di correlare le condizioni meteo reali con le performance operative e con il comportamento dei materiali testati durante il Campo Alta Quota, contribuendo così alla definizione di modelli previsionali più sofisticati per l'impiego in ambiente artico e subartico.

### • *Processi fisiologico/cognitivi e Human Performances*

Nell'ambito dell'analisi integrata dei processi fisiologici e cognitivi in ambiente estremo, l'Università di Bologna contribuirà con uno studio dedicato alla valutazione dell'impatto del freddo sulla destrezza manuale e sulle capacità cognitive del personale, approfondendo al contempo gli effetti della caffeina durante un'esercitazione condotta in condizioni severe. Parallelamente, l'Università di Ferrara analizzerà le alterazioni indotte dal gelo sulle alte vie aeree, mentre il CNR di Milano condurrà una valutazione biologica del freddo attraverso l'analisi degli ormoni dello stress, dei meccanismi di termoregolazione e degli enzimi coinvolti nella risposta fisiologica successiva all'assunzione di caffeina. L'Università di Chieti-Pescara testerà inoltre l'impiego di strumenti elettromedicali body patch, verificandone l'efficacia nel monitoraggio costante di ECG, segnale respiratorio, temperatura corporea e parametri ormonali connessi alla termoregolazione. Tutte le attività saranno integrate e coordinate in collaborazione con la Scuola dello Sport CONI Valle d'Aosta, al fine di consolidare un quadro scientifico completo nell'ambito delle Human Performances in condizioni estreme.

### • *BIG DATA*

Tale componente, affidata all'Università della Valle d'Aosta, è finalizzata alla creazione di un database integrato capace di raccogliere e mettere in relazione i dati provenienti dai diversi ambiti di ricerca. Le prestazioni delle attrezzature saranno correlate ai risultati fisiologici e cognitivi del personale, consentendo di valutarne in modo oggettivo gli effetti in condizioni estreme. L'analisi multivariata dei dati permetterà inoltre di affinare e ampliare il modello sviluppato sulla base dei risultati della precedente edizione del Campo, rendendolo uno strumento sempre più accurato per la comprensione delle dinamiche operative in ambiente artico e d'alta quota.

# Bovio Assicurazioni S.A.S.

28043 Bellinzago N. (NO)  
Via Libertà 168A  
Tel. 0321 92 73 73  
Fax 0321 92 72 98



28047 Oleggio (NO)  
Via Roma 17  
Tel. e Fax 0321 99 84 80

info@bovioassicurazioni.it

# FERRAMENTA ANDREA GAVINELLI

VIA BONIPERTI, 8  
MOMO (NO)  
TEL e FAX 0321.926156

**UTENSILERIA - COLORI A TINTOMETRO  
VESTIARIO DA LAVORO - ANTINFORTUNISTICA**



# Sibilia

Aspiratori industriali Industrial vacuums

## spirovac®

*Da oltre 80 anni Sibilia progetta e produce aspiratori industriali.*

*Queste unità sono il risultato della notevole esperienza nel campo dell'aspirazione industriale e della costruzione di pompe per il vuoto. Gli aspiratori Sibilia trovano applicazione in qualsiasi ambiente ove occorra risolvere un problema di pulizia o di trasporto di grandi quantità di materiale polveroso, granulare, liquido e fangoso.*

*Una gamma di prodotti unica che comprende aspiratori mobili universali, grandi impianti centralizzati e allestimenti su camion.*

*Con oltre il 78% di prodotti personalizzati siamo in grado di rispondere ad ogni particolare esigenza che il mercato mondiale ci richiede.*

*La mission di Sibilia è progettare, produrre e fornire aspiratori industriali che siano in grado di:*

- Recuperare i materiali all'interno del ciclo produttivo;
- Mantenere pulite ed efficienti le linee di produzione riducendo i costi di manutenzione;
- Migliorare la qualità ambientale della Vostra azienda;
- Incrementare la sicurezza degli ambienti di lavoro, riducendo il rischio di infortuni.



[www.sibilia.it](http://www.sibilia.it)

## ANAGRAFE ALPINA

## SCARPONCINI E STELLINE

**CAMERI**

09/02/2026 - MARTA  
figlia di Stefania Bona e Matteo Cerri amico degli alpini.

**BORGOLAVEZZARO**

08/07/2025 - EDOARDO  
figlio di Serena De Biasi e Marco Traso e nipote dell'aggregata Anna Maria Melchioro (da parte di papà) e nipote dell'alpino Giuseppe Ballara e Andrea Ippolito.

**GALLIATE**

29/10/2025 - INDIGO  
figlio di Alice Pollastro e Alessio Masone e nipote dell'alpino capogruppo Giovanni Pollastro.

24/09/2025 - TOMMASO

figlio di Martina Iampietro e Andrea Avvignano e nipote dell'alpino consigliere Roberto Avvignano.

**OLEGGIO**

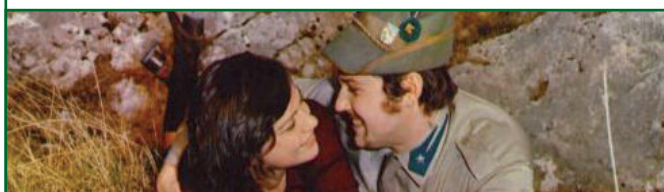
11/03/2026 - CAMILLA  
figlia di Nicole Ranza e Davide Vimercati e nipote dell'alpino Giuseppe Ranza.

**SIZZANO**

07/10/2025 - LUDOVICA  
figlia di Simona Ponzetto e Lorenzo Antonietti e nipote dell'alpino Giorgio Antonietti

**Ai genitori, nonni e zii  
tante felicitazioni**

## ALPINIFICI

**GALLIATE**

06/09/2025 si sono sposati Valentina Rigon con Diego Ribotto, figlio dell'alpino Dario Ribotto past president.

**Felicitazioni ed Auguri  
agli sposi novelli**

## SONO ANDATI AVANTI

**BELLINZAGO**

31/01/2026 - FABIO BRASI  
Alpino e cognato del nostro Presidente.

05/04/2026 - CINZIA BAGNATI  
Amica degli alpini e vedova dell'alpino Sergio Rugolotto.

**CAMERI**

27/02/2026 - TOSCA RUFFATO  
sorella dell'alpino Corrado Ruffato.

16/01/2026 - ADRIANA BRUNO  
nonna dell'amico degli alpini Stefano Carmellino.

28/12/2025 - ROSA GALLINA  
madre dell'amico degli alpini Davide Depaoli.

**GALLIATE**

07/11/2025 - GIUSEPPE SANNINO  
padre dell'alpino consigliere Franco Sannino.

**MARANO TICINO**

13/11/2025 - GRAZIELLA PEROTTI  
sorella dell'alpino Pier Carlo Perotti e cugina degli alpini Renzo e Patrizio Perotti.

**OLEGGIO**

14/03/2026 - MASSIMO VANDONI  
Alpino.

**SIZZANO**

22/10/2025 - GIUSEPPE MONTANARO  
suocero dell'alpino Roberto Randetti.

19/01/2026 - DOMENICA NEGRI  
suocera dell'alpino Alberto Cesali.

02/10/2025 - MARIA PAGLINO  
madre dell'alpino Orazio Gromini.

**TRECCATE**

10/11/2025 - GUERRINO PREGNOLATO  
padre dell'alpino Luca Pregnolato.

06/12/2025 - PIERINA GRAZIELLA BERGAMIN  
suocera dell'alpino Andrea Carlo Perone.

17/02/2026 - ANGELA MAGNAGHI  
Ved. MITTINO  
suocera dell'alpino Adriano Bazzan.

**Siamo particolarmente vicini ai  
familiari ai quali porgiamo le più  
sentite condoglianze**

## **Carlo Boniperti**

Nato a Momo il 4 settembre 1899 comandante del Btg. Saluzzo durante la campagna di Russi teneva la zona del Don nella piana di Kalitwa. Attanagliato nella sacca con la Cuneense guidava il suo reparto fino all'ultima battaglia. Catturato dalle truppe russe fu internato nel campo di Oranki dove periva il 31 marzo 1943 e veniva sepolto in una fossa comune.

### **Motivazione della Croce di Guerra V.M.**

Boniperti Carlo fu Stefano e fu Forandini Angela, da Momo (NO), capitano II° reggimento alpini. Comandante di compagnia durante l'azione per l'aggiornamento delle posizioni nemiche dell'Amba Aradam, dimostrava particolari doti di calma ed energia riuscendo sempre di esempio ai propri dipendenti.

*Pendici di Amba Aradam, 165 febbraio 1936 - XIV*

### **Motivazione della Medaglia d'Argento V.M.**

Boniperti Carlo fu Stefano e fu Forandini Angela, da Momo (NO), classe 1899, maggiore s.p.e., II° alpini battaglione "Saluzzo". Comandante di battaglione alpino, alla testa dei suoi reparti contrattaccava ripetutamente il nemico incalzante, infliggendogli gravi perdite. Durante il ripiegamento, assolveva coi suoi alpini il difficile compito di retroguardia, impegnandosi in duri combattimenti, fino a quando, sopraffatto, veniva catturato.

*Fronte russo, dicembre 1942 - gennaio 1943.*



***A Lui è dedicato il Gruppo di Momo***